www.ideapianoro.org - redazione@ideapianoro.org

L'IDEA

PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO

Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Reg.Tribunale Bologna n. 6558 dell'11.4.96 - ROC N.36976 DEL 21.7.21 **N.1 - Anno XXIX - GENNAIO - FEBBRAIO 2024**

PIANORESI DELL'ANNO 2023

Viene assegnato il titolo 'Pianorese dell'anno 2023' ad **Anna Dondini**, per la Sua fondamentale presenza nel territorio. Lei è sempre disponibile per tutte le persone, con un sorriso ed una parola di conforto ed amicizia. Tutti si fermano alla Sua edicola; tutti ricevono un consiglio. L'incontro diventa momento di aggregazione e solidarietà. Anna, L'Idea di Pianoro ti dice grazie per il tuo immenso cuore".

Viene assegnato il titolo 'Pianorese dell'anno 2023' a **Maurizia Lazzarini**, e con lei a tutti i magnifici volontari del Museo di Arti e Mestieri di Pianoro, dedicato al padre Pietro Lazzarini, per la loro meritoria opera di valorizzazione del territorio, con numerose iniziative a favore della popolazione. Maurizia Lazzarini è sempre disponibile per gli altri, conserva le tradizioni del passato, raccoglie le testimonianze dei nostri avi, forma ed educa i giovani, organizza mostre, incontri e presentazione di libri. Maurizia, L'Idea di Pianoro ti dice grazie per il tuo straordinario impegno in ambito culturale e storico".

Anna Dondini insieme ai nostri componenti della Redazione Claudia Mazzanti e Romano Colombazzi

Maurizia Lazzarini insieme ai nostri componenti della Redazione Paolo Brighenti e Tonino Commissari

IL PRIMO CANDIDATO SINDACO

La lista Pianoro Civica ha presentato il suo candidato Sindaco: Luca Vecchiettini. Sabato 13 gennaio, presso la Biblioteca Silvio Mucini di Pianoro, si è tenuta la conferenza stampa organizzata da alcune liste civiche pianoresi. L'evento è stato oggetto di tanti articoli sui giornali locali e sui network con titoli roboanti come: elezioni comunali, le spine del Pd. ribaltone a Pianoro, Saliera contro i dem oppure Pianoro scintille da voto, un ex leghista per i civici e Saliera lo sostiene, e via dicendo. Il 10 gennaio 2024 la stessa Saliera aveva dichiarato: "Serve una scossa, ecco perché mi metto al servizio di questi ragazzi. *(segue a pagina 7)*

Luca Vecchiettini

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Fondata sul bene comune.

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime
o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

scrivete a redazione@ideapianoro.org

LETTERA A BABBO NATALE

Caro Babbo Natale, siamo le educatrici e i piccoli elfi della scuola primaria Diana Sabbi di Pianoro, un posto molto lontano dalla tua casa al Polo Nord. Natale è il nostro periodo preferito e non vediamo l'ora che tu venga a trovarci. Volevamo farti sapere che quest'anno siamo stati molto buoni e bravi e, insieme alle nostre educatrici Beatrice, Emanuela, Letizia, Lucia, Olga e Sara, abbiamo fatto un progetto pensato per riscoprire la gioia del Natale, l'amore e la bellezza della magia che porti ogni anno. Esattamente come i tuoi aiutanti permettono di fare avverare un magico Natale, anche noi abbiamo deciso di essere dei piccoli elfi per realizzare qualcosa di magico. Tutti insieme abbiamo deciso di ricreare proprio la tua stanza costruendo la tua slitta, la lanterna, il camino e la cassetta delle letterine, soprattutto per essere sicuri che ti arrivino i nostri pensieri. Speriamo di essere stato buoni, ci siamo impegnati tanto e continueremo a farlo per tutto l'anno. Nella speranza di un Natale sereno e magico per tutti quanti, auguriamo un Buon Natale a te Babbo Natale e tutti i bimbi del mondo.

Dai bambini del pre e post orario della Prima Diana Sabbi e dalle rispettive educatrici.

CREPE ALL'ASL DI PIANORO

Egregio Direttore, considerato che alcuni cittadini si sono rivolti a noi per esprimere la propria preoccupazione riguardo ad alcune importanti crepe presenti nell'immobile di proprietà comunale situato in Via Risorgimento 8 a Pianoro Nuova, attualmente utilizzato con l'importante funzione di Poliambulatorio AUSL e dunque molto frequentato dai cittadini pianoresi e non solo. Ciò considerato si chiede: 1) Se l'Amministrazione sia a conoscenza delle crepe presenti nell'edificio e se sì, da quando. 2) Se siano stati presi provvedimenti per valutare la gravità di queste crepe e la sicurezza dell'edificio e, se sì, quali ne siano stati gli esiti. 3) Se siano stati pianificati eventuali interventi di ristrutturazione per risolvere il problema ed eventualmente con quali tempistiche, quali costi e a carico di chi.

I Consiglieri Comunali Gruppo Pianoro Civica Luca Vecchiettini e Pier Luigi Rocca

ATTI VANDALICI

Egregio Direttore, con la presente si porta a conoscenza l'Amministrazione degli atti vandalici avvenuti, presumibilmente durante la notte, forse anche prima, del 31 dicembre, alle panchine nei pressi della ludoteca e della biblioteca "Silvio Mucini", a Pianoro Nuovo. Tali danneggiamenti mi sono stati segnalati il primo gennaio, da residenti tramite WhatsApp ed ho immediatamente effettuato un sopralluogo. Si invita l'Amministrazione ad intervenire con urgenza mettendo in sicurezza l'area, vista la pericolosità degli spuncioni presenti che, in caso di caduta, potrebbero provocare gravi lesioni se qualcuno inavvertitamente ci cadesse sopra; si invita l'Amministrazione a segnalare la buca causa mancanza autobloccanti al centro del pedonale; si invita l'Amministrazione a prendere atto della propria negligenza in termini di videosorveglianza. Infatti l'assenza di tali sistemi favorisce il vandalismo alle infrastrutture pubbliche con costi per la collettività contribuente. In attesa di riscontro si ringrazia per l'attenzione.

Consigliere comunale Luca D'Oristano

ATTENTI AL LUPO

Egregio Direttore, ho appena incrociato un lupo in via Lelli incrocio via del Parco a Rastignano. L'ho inseguito in macchina, era molto veloce e l'ho perso in via Lelli. Mi preoccupo per gli animali domestici.

Antonio Amura

CAMPIONE PIANORESE

Egregio Direttore, il 10 dicembre si sono svolti a Roma i test fisici di Italia Baseball Élite, LA28 e U18 - Federazione Italiana Baseball Softball - fibs.it. E' stato convocato anche un giocatore dal Pianoro Baseball, Juan Carlos Infante jr, diventato giocatore della nazionale italiana under 23 come giocatore elite.

Lettera firmata

L'IDEA **N.1** anno XXIX

>> **EDITORE**
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.

>> **DIREZIONE**
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Gianluigi Pagani, Claudia Mazzanti

>> **REDAZIONE**
Sebastiano Bernardi, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Luca Casarini, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Stefano Galli, Martina Lelli, Claudia Mazzanti, Piergiovanni Pierantozzi, Filippo Pizzirani, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi, Barbara Merlari e Andrea Vivarelli.

>> **IMPAGINAZIONE**
FOTOLITO POLYCROM
Via della Salute 85/10/G (BO)
Tel. 051.641.47.67 - Fax 051.641.40.88
www.polycrom.it - info@polycrom.it

>> **STAMPA**
TIPOGRAFIA NEGRI
Via S. Donato 178/2 (BO)
Tel. 051.633.01.88 - fax 051.633.04.88
www.tipografianegri.it - info@tipografianegri.it

>> **PUBBLICITÀ**
Claudia Mazzanti (responsabile)
- Cell. 339.70.04.136
PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. S.a.s.
- Cell. 335.59.21.077 - Tel/fax 051.777.027
- e-mail: pubbligosas@gmail.com
web: www.pubbligo.it

>> **FONDATORI DEL GIORNALE**
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.

>> **L'IDEA TELEMATICA**
www.ideapianoro.org
per ricevere l'Idea via mail, scrivere a:
notizie@ideapianoro.org

L'Idea di Pianoro idea_pianoro

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi alla e-mail: redazione@ideapianoro.org

Tiratura 8.300 copie

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro e presso la Cabina dei Pensieri di Rastignano (incrocio via Valle Verde e via di Vittorio).

IL LUPO DI LOIANO

A fine settembre è apparso un video sui social di un canide, filmato dall'interno di un'auto in movimento, che, con preda in bocca, corre per la strada centrale di Loiano. Subito si sono scatenati commenti di ogni tipo con tanto di articolo su "Il Resto del Carlino". Si sono letti messaggi di allarmismo per la pericolosità, anche per l'uomo, di un lupo in centro a Loiano con un gatto in bocca e alcuni hanno chiesto l'intervento delle autorità. Non sono un esperto, ma vorrei fare alcuni ragionamenti, riportare esperienze che ho avuto su questo argomento e fornire elementi ai lettori per permettere loro di capire meglio e fare le proprie considerazioni. Innanzitutto, Loiano non è Bologna e pochi metri sopra la strada centrale del paese c'è un bel bosco di conifere, la natura per così dire "selvaggia" non abita poi così lontano. Detto questo la qualità del video non permette di capire bene se si tratti di un lupo o di un cane, anzi, le modeste dimensioni dell'animale mi fanno più pensare ad un cane di media taglia. Ho visto i lupi dal vivo al parco toscano di Monte Amiata e sono decisamente dei canidi di grossa taglia. Ho seguito una conferenza sul lupo al parco nazionale di Abruzzo dove la docente spiegava che i tratti caratteristici del lupo italico sono due vistose righe nere nelle zampe anteriori, gli occhi obliqui, i quarti anteriori più sviluppati dei posteriori, insomma per farla breve, dal video non si può veramente dire con certezza che sia un lupo. Sempre alla conferenza in Abruzzo la docente disse che non ci sono casi documentati di attacco di lupi all'uomo se non qualcosa nel medio evo di dubbia certezza. Vi sono invece attacchi all'uomo da parte di razze di cani selezionate nei secoli per la loro aggressività. Ma non ho mai sentito nessuno dire di abolire tali razze per cui, invece, esistono degli allevamenti e le persone pagano per averli.

Stefano Galli

PERCHE' PIANORO NON DECOLLA?

– Ultima puntata –

La giornata dedicata a Volontassociate resterà nei ricordi come un nuovo inizio per Pianoro. Grazie allo sforzo congiunto di tutti (Amministrazione, commercianti, associazioni e privati cittadini) abbiamo visto finalmente la Pianoro che vorremmo: un paese vivo, pieno di gente, musica e chiacchiericcio, buon cibo e mercatini, insomma pieno di colore. Chi ricordava e, giustamente, si lamentava dell'immagine un po' grigia e sbiadita del paese, adesso dovrà ricredersi: anche Pianoro è capace di organizzare un evento nel modo giusto e coinvolgente per tutta la popolazione. Certamente non sarà stato facile procedere alla chiusura del traffico sulla via principale che attraversa l'intero abitato, garantendo servizi di sicurezza e sorveglianza su tutto il tracciato. Ma tant'è, la festa è riuscita pienamente e quello che si è sentito in giro va dalla soddisfazione all'entusiasmo ("a quando la prossima?"), ai ringraziamenti per chi si è dato da fare davvero tanto affinché tutto girasse bene. Il variegato mondo del cosiddetto "tempo libero" è stato rappresentato in toto, dallo sport in tutte le sue sfaccettature alla formazione artistica (musicale e coreutica), al volontariato e assistenza sul territorio. Fino a tarda sera abbiamo potuto assistere a delle lezioni aperte, a delle performances congiunte (ad es. musica dal vivo e danza) molto apprezzate, ed abbiamo avuto la possibilità di provare una disciplina sportiva, esercitarsi con uno strumento musicale. Abbiamo vissuto con emozione delle simulazioni – molto coinvolgenti- di primo intervento sanitario in emergenza. Per non parlare dell'intrattenimento musicale che in vari punti del paese e con stili diversi ha allietato la serata e la cena, grazie alla collaborazione di commercianti e ristoratori locali. Certo, qualche piccola sbavatura c'è stata (alcuni disagi manifestati da pochi abitanti delle vie del centro, qualche spazio vuoto tra gli stand e le bancarelle) che comunque nulla toglie alla bella serata che ci è stata offerta. Quando la proposta è buona si è più propensi ad uscire di casa e quando l'offerta è varia si riesce ad abbracciare l'interesse di una fascia di età più ampia. Anche la comunicazione ha avuto la sua parte: si è percepito un cambio di rotta, con un uso più spinto dei social per una maggiore informazione e divulgazione sul territorio cittadino e non solo. Un plauso, perciò, a chi ha speso tempo e denaro, a chi si è rimboccato le maniche per dare una mano ed anche a chi ha deciso di lasciare una comoda e fresca poltrona in casa per stare in strada al caldo e in mezzo alla folla. La nostra serie di articoli era nata con l'intento di riqualificare una piazza, la nostra piazza. Questo evento ci ha restituito l'intero paese.

Giovanni de Angelis

Team Energia

Il team ENErgiA di triathlon di Bologna ha raggiunto un risultato sorprendente nell'ambito del circuito IRONMAN di quest'anno, posizionandosi al quinto posto in Italia e al primo posto nella provincia di Bologna. Oltre a questo straordinario risultato, la squadra ha anche colto l'opportunità per conquistare il primo posto nella provincia di Bologna, dimostrando il loro ineguagliabile dominio nelle competizioni. "Siamo estremamente orgogliosi dei risultati ottenuti quest'anno – afferma il presidente Enea Monaco - aggiungere il quinto posto a livello nazionale non è un traguardo da sottovalutare, considerando la presenza di squadre altamente competitive in tutto il paese. Questa vittoria è il risultato di due anni di duro lavoro, sacrificio e impegno costante da parte di tutti i membri del team".

Fabio Mauri

Natura, Ambiente e Sostenibilità a Pianoro a cura di Marco Sacchetti

LA SORPRENDENTE VITA SUI GESSI

Un breve cenno alla vita ospite del mondo dei gessi, aggiuntosi di recente ai siti UNESCO. Oltre ai particolari organismi che abitano le grotte, anche in superficie non mancano varietà di viventi molto specializzate. Chi passeggia lungo i sentieri per ammirare le tipiche forme di cristallizzazione del gesso, può notare, per esempio, curiosi vegetali ben adattati alle condizioni aride e assolate che caratterizzano le formazioni gessose affioranti. I licheni, frutto di un mirabile rapporto di simbiosi tra un fungo e un'alga, sono i primi a colonizzare la roccia nuda, seguiti da diverse specie di piccole piantine succulente del genere Sedum (le cosiddette borracine) che, immagazzinando acqua nelle foglioline e nei fusti verdi, riescono a resistere in questi ambienti molto asciutti. Di poco suolo si accontentano anche altre piante tipiche della flora mediterranea, come timo, assenzio ed elicriso, dotate nei loro tessuti di olii essenziali che riescono a minimizzare le perdite d'acqua. Questi luoghi collinari sono frequentati dal mustiolo, il più piccolo mammifero europeo, e se ci si accosta alle rocce gessose per osservarle meglio è facile scomodare lucertole campestri o muraiole, o essere sorpresi dal volo improvviso della cavalletta Oedipoda, tanto mimetica sul gesso da non essere percepibile se non quando apre le ali. Un altro insetto bizzarro è la mantide religiosa Empusa pennata, ugualmente difficile da notare per via della colorazione simile a quella delle rocce, che con il suo corpo esile, l'addome ricurvo e la testa triangolare sembra uscire da un film di fantascienza.

Borracine sul gesso

Cristina Ruffini vola in alto

"Verso uno degli ultimi anni del liceo, un'estate, sdraiata sulla spiaggia, vidi un aereo di linea volare ad alta quota ed istantaneamente mi sono detta: ecco quello che voglio fare!" Così è iniziato il cammino che ha portato Cristina Ruffini a diventare comandante di un ERJ175 (nella foto inviata dal padre Mario che ancora risiede nel nostro comune). Le lezioni di volo iniziarono nel novembre dell'85 all'Euroclub di Bologna per conseguire i brevetti di primo e secondo grado attualmente denominati Licenza di Pilota Privato. Poco dopo, Cristina conobbe una ragazza americana di cui divenne amica: "Nel 1987 partii per gli Stati Uniti con l'obiettivo di conseguire la licenza strumentale e tornare presto in Italia". È così che la pilota ricorda l'inizio del suo progetto. Inaspettatamente, invece, conobbe l'ex marito e decise, di rimanere negli States. "Dopo qualche anno - così prosegue con la storia - ebbi due figli e riuscii a conseguire una mini laurea; diventai Istruttore di volo e cominciai a lavorare nel campo dell'aviazione con sempre lo scopo di volare per le Airlines". Cosicché, per accumulare ore si impegnò come Istruttore di volo, vendita di aerei e dimostrazioni, charter ed Aeroambulanza; fino a quando, nel 2011, incoraggiata da un'amica e da suo marito, fece domanda alla Skywest Airlines dove tutt'ora lavora. "Per Skywest - conclude Cristina Ruffini - ho volato come primo ufficiale il Brasilia, il CRj200 e 700 mentre come Comandante l'ERJ175. È stato un percorso lungo ed interessante e penso che rimarrò a lavorare per questa compagnia per il resto della mia carriera".

Carlotta Melani

OBIETTIVO VERDE
di Davide Lucchini

DOVE SIAMO:
Via dell'Artigiano, 16
40065 Pianoro (BO)
Tel. 340 5984072 - 333 1921643

- Produzione e vendita pali e tavolame di castagno, legna da ardere
- Realizzazione complementi di arredo su misura e oggettistica in legno delle nostre colline
- Potatura e abbattimenti alberi ad alto fusto
- Manutenzione e realizzazione giardini, aree verdi e parchi
- Opere di ingegneria naturalistica
- Lavori boschivi in aree forestali
- Recupero e riqualificazione aree verdi
- Steccati e recinzioni
- Servizio di trinciatura strade e viali

OBIETTIVO VERDE
Vivaio Piante

PRODUZIONE E VENDITA
Via del Sasso, 5
40065 Pianoro (BO)
Tel. 376 1556113

LA STORIA È ANCHE NOSTRA

Premiate due insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Pianoro per la collaborazione alla Festa Internazionale della Storia. Anche quest'anno l'IC Pianoro, sostenuto e coadiuvato dalla dirigente Liana Baldaccini, è stato protagonista della XX edizione della Festa Internazionale della Storia. La partecipazione alla cerimonia di inaugurazione – il Passamano per San Luca – che rievoca e ripropone la lunga catena umana che il 17 ottobre del 1677 permise di trasportare sul Colle della Guardia i materiali da costruzione del grande Portico - ha fatto capire ai nostri alunni che, quando si collabora per costruire qualcosa insieme – come fecero i bolognesi – si può lasciare un segno ed un insegnamento nella storia e nella memoria. Il secondo evento a cui gli studenti hanno preso parte è stato il Convegno "I fari del Mediterraneo" tenutosi il giorno 25 ottobre nell'aula dello Stabat Mater dell'Archiginnasio in cui i ragazzi che hanno frequentato il PON CARE (Programma Operativo Nazionale per azioni di coesione ai rifugiati in Europa) hanno presentato il video "Mediterraneo" che racconta e drammatizza il silent book Mediterraneo dell'artista Armin Greder. Un altro evento che ha visto gli alunni dell'IC Pianoro protagonisti è stato l'intervento ai Parlamenti degli Studenti: nella magica atmosfera della sala del Consiglio Comunale di Palazzo D'Accursio i ragazzi hanno avuto occasione di ascoltare i progetti esposti dagli alunni delle altre scuole e hanno scoperto cose nuove sulla storia di Bologna. Al termine hanno avuto modo di esporre anche i propri progetti e di avanzare delle importanti richieste alla Commissione. L'IC Pianoro ha anche organizzato per la XX^ edizione della Festa Internazionale della Storia "Il Festival della lettura" in cui gli alunni hanno letto e drammatizzato per il pubblico pagine tratte dalla mitologia, dai drammi shakespeariani, dalla "Divina Commedia", da fiabe, da favole, dai "Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza". Bello ed emozionante è stato anche l'incontro con i registi per la realizzazione del video "La storia sei tu" che riassume gli avvenimenti più significativi della Festa Internazionale della Storia e le motivazioni ed i valori su cui si basa. Il video "La storia sei tu" è stato presentato per la prima volta il 14 dicembre in occasione dell'evento "La storia ci appartiene" svoltosi nell'ambito della Festa della Storia nella Cappella Farnese di Palazzo D'Accursio. In quell'occasione è stato conferito alle insegnanti Ivana Baldi e Maria Rosaria Catino un premio di ringraziamento per la costante collaborazione all'organizzazione e realizzazione di questa "Multiforme manifestazione a carattere nazionale e internazionale che rende Bologna "capitale della Storia" mettendo in vetrina forme di promozione e diffusione della sua conoscenza condotte in Italia e nel mondo" arrivata alla sua XX^ edizione.

Romano Colombazzi

"La storia ci appartiene"

Premiazione di Maria Rosaria Catino e Ivana Baldi (Foto di Gianna Solmi)

- show room Via della Cooperazione, 2 – Pianoro (BO)
- show room Via della Libertà, 3 – Pianoro (BO)

www.raggiarredamenti.it
info@raggiarredamenti.it

RAGGI SOLUZIONI D'INTERNI

NODO DI RASTIGNANO

Abbiamo chiesto all'ing. Maurizio Martelli Dirigente Settore strade, sicurezza e ciclovie della città Metropolitana un aggiornamento sulla situazione del Nodo di Rastignano. *I lavori per il progetto del Nodo di Rastignano stanno procedendo molto velocemente: saranno rispettati i tempi di consegna dell'opera? quando finiranno?* "I lavori procedono rapidamente nonostante una serie di problematiche di cui eravamo consapevoli, ma che si sono rivelate un po' più complicate delle nostre migliori aspettative. La costruzione della galleria artificiale sopra la ferrovia Direttissima, ad esempio, è stata coordinata nei tempi di esecuzione con le chiusure già programmate sulla linea per i lavori nella Grande Galleria dell'Appennino, ma alcuni imprevisti sulla linea ad Alta Velocità hanno comportato la necessità di riaperture urgenti della linea storica per Firenze, con ordine di immediata interruzione dei nostri lavori e con conseguenti aumenti di tempi e costi; devo riconoscere che questi problemi sono stati limitati al minimo grazie alla massima collaborazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana e del raggruppamento Strabag – Eco Demolizioni che ha vinto l'appalto del Nodo. L'obiettivo rimane comunque di aprire la strada entro il 2024. Intanto, non appena conclusi i lavori post alluvione del Consorzio di Bonifica su via Torriane, previsti a gennaio 2024, riapriremo la via De Gasperi fino a via Torriane, inizialmente solo per i residenti; più tardi, anticiperemo l'apertura della "nuova" via del Paleotto in sinistra Savena (sempre con accesso temporaneamente solo da sud)". *Ci può descrivere brevemente i lavori che state effettuando e le opere (ponti, scatolari, strade, piloni, ecc.) che state realizzando?* "Le opere principali sono due, complicate dal contesto denso di abitazioni, infrastrutture e ambienti sensibili in cui operiamo. La galleria artificiale (appena completata) che copre la linea ferroviaria e sopra la quale passerà la strada, a partire dalla rotatoria esistente in via Madre Teresa di Calcutta, e il viadotto che partendo subito a nord di via Buozzi scavalca la stessa via Buozzi, via Andrea Costa, via del Paleotto e il fiume Savena, fino a scendere nell'ex parcheggio del parco del Paleotto per ricongiungersi, allargandola, con la via De Gasperi/Fondovalle Savena/SS65". *Quale il costo totale dell'opera e chi la paga?* "L'importo lordo previsto è di 30.664.000 euro, interamente finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Abbiamo inoltre previsto e già in parte pagato maggiori costi sia per imprevisti (per circa il 10%, finanziati da Città metropolitana di Bologna) che per l'aumento dei materiali (pari circa al 25 %, oneri a carico del Ministero delle Infrastrutture)". *Qualche polemica è stata sollevata sul taglio degli alberi lungo il fiume: quali le misure attuate per la tutela ambientale dell'intero intervento?* "Sono previste opere compensative relative al verde sottratto in particolare al Parco del Paleotto, interventi già progettati ma per i quali vogliamo avviare un percorso di ri-progettazione partecipata con la regia del Comune di Bologna. Sono inoltre previste barriere fonoassorbenti su tutto il tracciato, 2 controponti (uno per lato) per migliorare l'impatto estetico del viadotto sulla Futa, la risagomatura del Savena in modo da ridurre a fine opera in caso di piena il livello del fiume (e quindi le aree esondate) rispetto alla situazione ante operam, come abbiamo mostrato nella task force sul dissesto idrogeologico voluta dal Sindaco Matteo Lepore dopo le alluvioni del maggio 2023". Un augurio per il futuro? "Mi piacerebbe festeggiare la fine dei lavori con gli abitanti di Rastignano che ci stanno sopportando, ad esempio riservando a bici e pedoni il primo giorno di apertura, e/o con una iniziativa simile sulla via Andrea Costa liberata dal traffico di attraversamento".

Gianluigi Pagani

Nodo di Rastignano

> "Mi piacerebbe festeggiare la fine dei lavori con gli abitanti di Rastignano"

Il degrado del Savena

Il fiume Savena a Rastignano (grazie a Annarita Dovesi per la foto).

Dott.ssa SARA MAGLI
Psicologa
Psicoterapeuta
Riceve a Rastignano
WhatsAPP: 3338854823
www.saramaglipsicologa.it

CINEMA A RASTIGNANO

La frazione di Rastignano ha attivato un progetto culturale molto importante. "Dopo la sofferenza della pandemia e della solitudine – racconta l'ideatrice Marilena Frati - le persone si sono sempre più isolate procurando e causando a sé stesse molti gravi problemi, che si sono acuiti col passare di questi ultimi anni. Con questa nuova iniziativa sarà data a tutti la possibilità di beneficiare della proiezione di films nel pomeriggio di giovedì, dalle ore 15,30 per due volte al mese. Le proiezioni saranno effettuate nel Teatro della parrocchia di Rastignano". Prima della proiezione sarà effettuata una breve spiegazione del contenuto del film stesso, mentre alla fine seguirà un breve dibattito fra gli spettatori. "Crediamo così di riuscire a riattivare la socializzazione, la frequentazione e la collaborazione – conclude Marilena – fra tutti quelli che cercano di ritornare alla bellezza, alla serenità del passato. Per i film verranno proiettati La finestra sul cortile di Alfred Hitchcock, Il delitto perfetto con James Stuart, Le inchieste del Commissario Maigret, Tutti pazzi per Rose, La donna che

Marilena Frati

visse 2 volte, Un posto al sole e La grande illusione. Grazie ai volontari Roberto Mascolino, Enrico Tomba ed Alessandro Nanni".

Gianluigi Pagani

TABACCHERIA DELLA PIAZZA
Sigarette, tabacchi, sigari, pipe, accessori.
Bolli, lottomatica, pagamenti online.
Regalistica e gadget.
Tutto sempre con disponibilità e cortesia
dal lunedì al sabato 7,30-13 e 15,30-19,30
Piazza dei Martiri, 4 - Pianoro (BO)
Tel. 051.774895 - tablapiazza@outlook.it

L'ORO di PULCINELLA
PRODOTTI TIPICI
Via Grillini, 4 - Pianoro (BO)
Tel. 051 4984114
L'Oro di Pulcinella
prodotti tipici

Onoranze Funebri e Marmi
ARMAROLI
TAROZZI
SERVIZIO DIURNO E NOTTURNO
www.armarolitarozzi.it
Telefono: 051 432193
Fax 051 6156733
commerciale@tarozziarmaroli.it
DA OLTRE 50 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO
BOLOGNA
Via A. Costa, 191
Via Toscana, 42/6/c
Via Pizzardi, 8
● VADO
● SASSO MARCONI
● MONZUNO
● MONGHIDORO
● PIANORO
● LOIANO

(segue dalla prima pagina)

E' una reazione a un'amministrazione che ha creato un rapporto disumano con i cittadini. Privo di sentimenti". Nelle elezioni del 2019 Luca Vecchiettini aveva raggiunto con la Lega per Salvini il 20,2% dei voti che, uniti al 6,2% di Forza Italia e Fratelli d'Italia, arrivavano al 26,4%. L'altro consigliere di minoranza Pierluigi Rocca con il Movimento 5 Stelle aveva il 10,2% di voti e Franco Lelli con la lista Io Centro il 3,2% dei voti. Già sommando queste percentuali si ottiene il 39,8% dei voti superiore al 39,3 del Partito democratico. Sarebbe la prima volta che, dopo 80 anni di governo ininterrotto del Comune, il PD va al ballottaggio non tanto con Fratelli d'Italia ma con una Lista Civica formata da Ex Pd, Ex Dc, Ex Movimento 5 Stelle, Ex Italia Viva. Fratelli d'Italia che vanta, unito a Forza Italia, un 6,25% di voti nella precedente elezione, già in ascesa a livello nazionale, è difficile che possa raggiungere il 39% perché questo territorio è caratterizzato da una forte tradizione antifascista e perché la destra non ha un candidato sindaco attrattivo per altri elettori. E il Partito Democratico? In paese si mormora che il Pd farà le Primarie di coalizione aperte a iscritti e non, e che indicherà dei candidati sindaci sia di partito che appartenenti alla società civile. Sarà vero?

Romano Colombazzi

BOBO IN PENSIONE

Roberto è andato in pensione dalla Marchesini Group. Tutti gli amici e le amiche della Marchesini Group di Pianoro lo salutano con profondo affetto.

Daniela Gozzi

Bobo

Lamberto Vacchi: un emiliano dalla "marcia" inarrestabile!

Dal 1993 Lamberto Vacchi, classe 1940, si è trasferito da Rastignano, in cui risiede attualmente il figlio con la famiglia, a Ripoli. Ciononostante la comunità locale lo ricorda come un personaggio indimenticabile, grazie alle sue partecipazioni in qualità di giudice internazionale a due Olimpiadi: Atlanta 1996 e Sidney 2000, quest'ultima come capo dei giudici della specialità, ed a cinque mondiali. Impossibile, risulta quindi, ricordare tutte le manifestazioni a livello internazionale a cui ha partecipato in ogni parte del mondo, così come i vari riconoscimenti ottenuti e questo non è da tutti! "Tutto è nato negli anni cinquanta - spiega dal suo "buen retiro" nella Valle del Setta – quando, ancora frequentante l'istituto tecnico Pier Crescenzi, l'insegnante di educazione fisica mi propose di partecipare alla campestre". Erano i tempi del mito di Pino Dordoni che, trionfatore nella marcia alle Olimpiadi del '52 ad Helsinki, faceva sognare milioni di italiani. L'attività sportiva di Lamberto Vacchi inizia nel CUS Bologna per poi passare alla Virtus e, quindi, alla Pallavicini dove gareggiò nei 400 ed 800 metri con risultati non esaltanti ma intrisi di divertimento come lui stesso ricorda. "Fu alla Pallavicini che, per opera di mons. Giulio Salmi – ricorda con nostalgia – iniziai a studiare le dinamiche delle discipline sportive cercando di condividerle con i partecipanti ed il pubblico anche attraverso il ruolo di speaker che avevo iniziato a sperimentare". Vacchi portò questa idea nei Giochi della Gioventù fino ad allargarsi a livello nazionale ed internazionale arrivando ai momenti olimpici ed agli appuntamenti mondiali. Lamberto Vacchi, oltre ad essere premiato Stella d'Oro Coni al merito sportivo e Cavaliere della Repubblica, è stato anche consigliere al Comune di Bologna e corista nel Coro Stelutis fondato dal fratello Giorgio nel '47. Attualmente continua, sempre con entusiasmo ed il supporto di decine di compaesani, ad organizzare alcune manifestazioni sportive ed a curare la locale biblioteca che conta migliaia di volumi. L'auspicio della comunità di Rastignano è che possa presto prendere forma l'iniziativa di un evento sportivo che riesca ad unire le Valli del Setta, del Reno e del Savena con l'Appennino bolognese che fa da cornice a ciò che si è rivelato essere un magnifico quadro.

Carlotta Melani

Lamberto Vacchi

Il Carnevale 2024 della Pro Loco Pianoro

- **10 febbraio a Rastignano**
- **11 febbraio a Pianoro**

Il consiglio direttivo della Pro Loco Pianoro

DOTT. UMBERTO MAZZANTI
Medico Chirurgo
Esperto in Agopuntura e Osteopatia
Specialista in Fisioterapia
e Medicina dello Sport
Ambulatorio
Via Nazionale 134 - Pianoro (BO)
per appuntamento
Cell. 335/23.14.88

Farmacia
Pian di Macina
Via Garganelli 13, Pianoro
Tel. 0512840838 3512150850
Lun-Ven 8-13,30 15,30-19,30 Sabato 8-13
- Prenotazioni **CUP**
- Attivazione **SPID**
- **ECG**, Holter cardiaco e pressorio
- Analisi del sangue capillare
- Analisi di campioni biologici
- Noleggio magnetoterapia professionale
- Prenotazione WHATSAPP prodotti
- Ritiro prodotti prenotati 24h/24h (tramite locker esterno refrigerato)

Pianeta Ufficio snc
Buffetti
Via Nazionale, 76 - Loc. Sesto - PIANORO (BO)
Tel. 051 743444
ARTICOLI PER LA SCUOLA E PER L'UFFICIO
CARTUCCE PER STAMPANTI
CANCELLERIA - ADESIVI
CARTELLI - TIMBRI e TARGHE
www.pianetaufficiosnc.it

I Lettori de L'Idea

Porta sempre L'Idea con te, fai una foto strana e particolare con il tuo giornale! Inviala in formato jpg a redazione@ideapianoro.org. Le migliori verranno pubblicate.

Coniugi Marino a Parigi per l'anniversario dei 50 anni di matrimonio

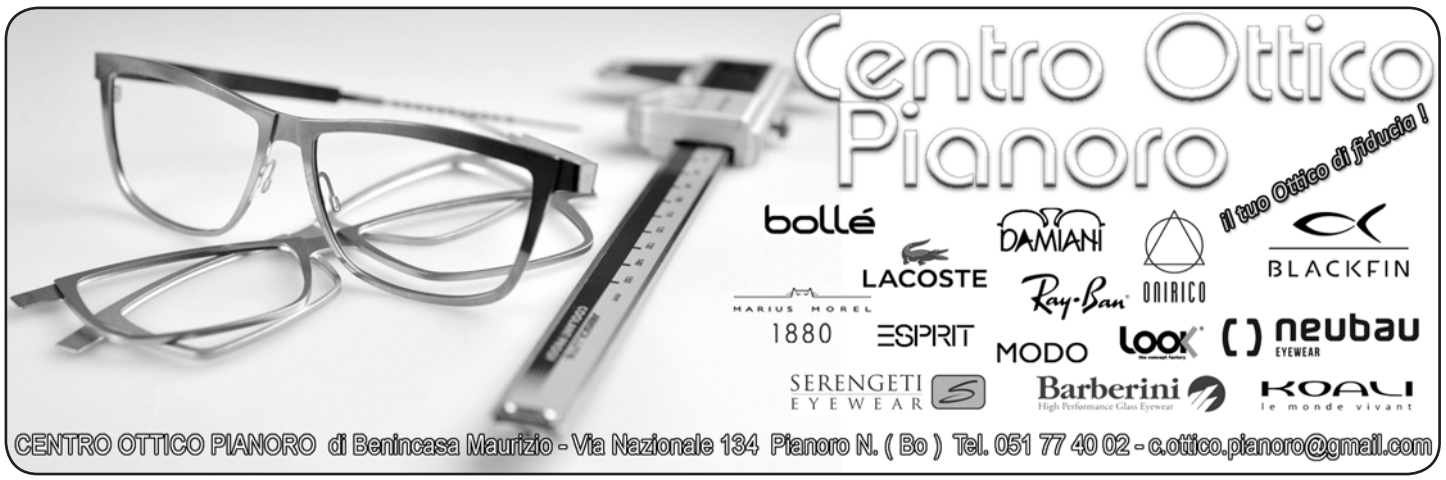
Cristina Ruffini, il più bello e bravo capitano pianorese e statunitense

Cinque Pianoresi a Puerta del Sol di Madrid

ACCORPAMENTO ISTITUTI COMPRENSIVI PIANORO E RASTIGNANO

Il Comune di Pianoro informa che la Legge di Bilancio approvata dal Governo prevede l'accorpamento degli istituti comprensivi (IC) sotto un certo numero di alunni. Nel nostro territorio questo significa che l'istituto comprensivo di Rastignano verrà aggregato in un unico IC con quello di Pianoro. "Come comune non possiamo che prenderne atto - ha detto il sindaco Franca Filippini - ma garantiamo il nostro impegno per fare tutto il possibile, assieme alle dirigenze scolastiche di Rastignano e Pianoro, affinché tale unificazione non intacchi l'ottimo funzionamento di tutte le nostre scuole, che non subiranno modifiche rispetto all'attuale offerta. E' nostra intenzione, infatti, lavorare affinché a Rastignano sia garantita anche una segreteria amministrativa funzionante per docenti e genitori e che lo stesso dirigente scolastico preveda giorni di presenza in entrambe le sedi. Riteniamo infatti che un accorpamento organizzativo non debba tradursi per nessun motivo in un impoverimento delle nostre scuole. Su questo, assieme a tutti i genitori, vigileremo".

Fabio Mauri



ZONA PASTORALE ZP50

2024: 366 GIORNI SPECIALI

IL PRESEPE PIÙ BELLO DI PIANORO

Nella foto Marisa Rinaldi

Il 6 Gennaio nella parrocchia di Pianoro Nuovo è stato eletto il presepe più bello di Pianoro: ha vinto il presepe di Marisa Rinaldi, veterana del concorso presepi. Giudicando originalità, proporzioni, bellezza ed ospitalità, Marisa si è portata a casa il primo premio con un bellissimo presepe allestito con statuine napoletane. Per conoscere meglio il dietro le quinte di questo storico "concorso presepi", abbiamo posto alcune domande ad uno dei commissari della commissione presepi, composta dai ragazzi del gruppo medie:

QUAL'È L'ASPETTO PIÙ BELLO DI ESSERE UN COMMISSARIO DELLA COMMISSIONE PRESEPI? *Avere un ruolo importante per la commissione, giudicare ogni singolo presepe.*

È STATO DIFFICILE VALUTARE I PRESEPI? *Per alcuni presepi molto, perchè non sapevo che voto mettere: alcuni dettagli erano molto belli ma c'erano anche cose non bellissime e dovevo trovare il voto ideale.*

COSA TI È PIACIUTO DI PIÙ DEL PRESEPE CHE HA VINTO? *L'originalità e la storia: ogni statuina si muoveva ed erano tutte prodotte a Napoli, quindi molto pregiate.*

QUAL'ERA IL TUO PRESEPE PREFERITO, QUELLO CHE TI È PIACIUTO DI PIÙ?

Il presepe che mi è piaciuto di più è stato quello di Marisa Rinaldi.

Lorenzo Antoni

AZIONE CATTOLICA

Il 14 gennaio si è svolta, nella parrocchia di Santa Maria Assunta, l'assemblea elettiva per rinnovare il consiglio parrocchiale dell'Azione Cattolica per il prossimo triennio. I responsabili eletti per i 3 settori sono:
ADULTI: Laura Aguiari - GIOVANI: Giulia Raggi - ACR: Barbara Burgio
Ci spiega meglio Maria Antonietta Durante, al secondo mandato come Presidente:

MA COS'È L'AZIONE CATTOLICA ITALIANA? *Lo statuto recita così: è un'associazione di laici, ragazzi, giovani e adulti, impegnati a vivere, ciascuno a propria misura e in forma comunitaria, l'esperienza di fede, l'annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità. L'Azione Cattolica è una tavolozza piena di colori: anche se la tavolozza ha una sua forma e struttura, essa non ha nessuna utilità se lasciata vuota, ma se le vengono apposti sopra dei colori, infiniti sono i quadri che possono essere dipinti. Così è l'Azione Cattolica, ha il suo statuto, ma esso è la base sul quale i talenti di ciascuna persona, ognuno un colore diverso, trovano un appoggio e un terreno in cui portare frutto. Ogni associazione parrocchiale ha dei colori differenti, che variano negli anni e perciò è una realtà che sempre genera qualcosa di nuovo. Al centro della vita associativa ci sono le persone e la loro vita di fede, ognuno è responsabile di tutti gli altri, come in una famiglia. E come in una famiglia, ci si prende cura l'uno dell'altro, innanzitutto tenendo nel cuore le persone che ci sono state affidate come compagne di cammino e presentandole al Signore nella preghiera. La presenza di tanti adultissimi nella nostra associazione ci rende privilegiati: sono loro i veri custodi di ogni azione. Da loro ho imparato che l'AC è dentro la parrocchia, al servizio della parrocchia, è davvero una piccola misura di lievito che resta nascosta, ma che aiuta a far lievitare l'impasto. Per un buon risultato il sapore del lievito non deve sentirsi, ma c'è. Don Paolo Rubbi, quando presi la decisione di aderire, mi disse: chi è di AC c'è sempre. Attraverso l'essere di AC ho scoperto che questo esserci sempre è riferito prima ancora che all'esserci per fare, all'essere in senso stretto, cioè all'esistere nel cuore di Dio. È il cammino comunitario che mi rende capace di accorgermi di essere amata anche attraverso i miei fratelli. Cosa sia l'Azione Cattolica si trova anche su Internet, cosa è l'Azione Cattolica a Pianoro si può conoscere solo entrando dentro delle relazioni con persone concrete, e sperimentando in questo modo cosa significa vivere la quotidianità sotto uno sguardo benedicente di chi ha cura di te e cammina insieme a te verso la stessa meta. Piccola misura di lievito che si mescola con l'impasto, per cui non c'è più distinzione, e la rete di relazioni si allarga a tutta la comunità.*

Maria Antonietta Durante

Nella foto Silvana, Mara, Barbara, Giulia, Maria Antonietta, Alessandra

SEGUICI SUI NOSTRI PROFILI "Zona Pastorale ZP50"

CHIESE DELLA VALLE DEL SAVENA OGGI SCOMPARSE

Riflettere sulla presenza, nella vita dei cristiani, della Chiesa, di istituzioni, pratiche, consuetudini, è particolarmente importante per tutte le comunità, ma lo è soprattutto per quelle che abbiano vissuto momenti drammatici con una traumatica trasformazione della presenza antropica su quel territorio. Così è per la Valle del Savena, dove la fase conclusiva della Seconda guerra mondiale ha portato alla cancellazione fisica di realtà già ben radicate e da allora mai più rinate. Si pensi solo al tessuto parrocchiale laceratosi con la scomparsa delle chiese di Monterumici, S. Ansano di Brento, Gorgognano, Riosto. Sono vuoti che, dopo oramai ottant'anni, non si sono più colmati. Nella Valle del Savena alla fine del XVII secolo vengono visitate (visita pastorale) con cura le parrocchie dall'arcivescovo Giacomo Boncompagni che ci ha lasciato relazioni preziosissime sullo stato materiale, sulle reti connettive delle comunità, oggi conservate presso l'Archivio Arcivescovile di Bologna. Nella chiesa sussidiale di San Giovanni Battista di Livergnano, distrutta dalla guerra ma poi ricostruita, il 18 giugno 1692 si trova che la chiesa non è agevole da raggiungere, specie d'inverno, che non ha il fonte battesimale ma vi supplisce la pieve di Barbarolo. Verrà eretta parrocchia a pieno titolo solo nel 1837. I fedeli sono 239 di cui 150 sottoposti al precetto pasquale (anime da comunione), e tutti adempiono all'obbligo. I beni della chiesa in località Castello confinano con quelli della famiglia Magnani, e anche i Lelli hanno delle proprietà. La storia di queste famiglie, ancora oggi ben presenti su quel territorio, ben testimonia dei tempi lunghi sui quali si deve lavorare quando si affronta la vita della nostra montagna. Soffermandoci ora su alcune parrocchie scomparse con la guerra e non più ricostruite registriamo che il 18 giugno 1692 il vescovo Boncompagni è a S. Maria di Monterumici, che sorge sul crinale tra Savena e Setta, è dotata di tre altari, dipende dalla pieve di Monzuno dove si trova anche il fonte battesimale. I fedeli assommano a 164 di cui 106 da comunione. Vi sono costituite due società di devoti, quelle del SS. Sacramento, e della Beata Vergine del Rosario. Il campanile è forte con una campana. Già il 19 giugno 1692 è a S. Ansano di Brento situata vicino al Savena, ai piedi di Monte Adone. I parrocchiani assommano a 162, di cui in età 115 da comunione. La chiesa è ben custodita, ed è officiata dai padri serviti. Vi sono tre altari e tre Confraternite: SS. Sacramento, Rosario, e Vergine Maria Dolorosa, tutte senza beni e vivono delle elemosine. Lo stesso giorno viene visitata la chiesa S. Giovanni Battista di Gorgognano che ha il fonte battesimale, il cimitero e presenta tre altari. I parrocchiani sono 360 di cui 226 da comunione. Vi troviamo due società, SS. Sacramento, e Rosario. Il campanile è bello e forte con due campane, la canonica è ben fatta e confina con un orto. Proprio davanti alle mura di questa chiesa si fermò il fronte per sei mesi tra il 1944 e il 1945. Il 20 giugno 1692 è il turno della visita di Santa Maria di Riosto che non ha il fonte battesimale e i fedeli sono 279 di cui 196 da comunione. Anche qui troviamo due società di laicali, quella del SS. Sacramento e della Vergine della Cintura. Il campanile ha una sola campana ma vi è una adeguata canonica. Emergono così gli elementi costitutivi di una presenza cristiana solida che la guerra ha cancellato con violenza, almeno nei suoi aspetti più materiali, più fisici. Ma la memoria non è andata dispersa come dimostrano le attività di volontariato e cura che ancora oggi si svolgono in alcuni di quei luoghi.

prof. Umberto Mazzone

> **"Ma la memoria non è andata dispersa"**

Chiesa di Rastignano con la facciata crivellata da una mitragliata

CENTRO CASALINO
SULLA SS FUTA
FRA LIVERGNANO E SABBIONI
Telefono : 051 - 92 80 92
AMBULATORI MEDICI
• ORTOPEDIA
• ECOGRAFIA
• CARDIOLOGIA
• DERMATOLOGIA
• GERIATRIA
• ESAMI DEL SANGUE
Diagnosi ortopedica curata da professionisti in Libera Professione
Fisioterapia manuale e strumentale
Riabilitazione in piscina con acqua calda
physiotherapy
Laser terapia
Tecar terapia
Ultrasuoni
Magneto terapia
Elettro terapia
Onde d'urto
Riabilitazione in palestra con macchine
per favorire la cura del trauma
Tecnogym con supporto medicale

AUTOFFICINA
MOROTTI MASSIMILIANO
Tutte marche e Soccorso stradale
TAGLIANDI SU VEICOLI IN GARANZIA MANTENENDOLA
"Decreto Monti" UE N °461/2010" Rispetto delle specifiche della casa madre.
con utilizzo di ricambi originali, equivalenti o superiori agli originali
REVISIONE BOMBOLE METANO /GPL
GOMMISTA: Vendita, Montaggio, Convergenza, Deposito
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
AUTO CREW
BOSCH
AutoCrew
Un marchio Bosch di officine automotive
Via dell'Artigiano, 4 Pianoro - Tel. 051 77 72 52

IL CICLISMO A PIANORO

A Luglio 2024 il Tour de France partirà dall'Italia. E' la corsa ciclistica più importante al mondo. La seconda tappa arriverà sulle colline di Pianoro, proveniente dalla Romagna. Ne daremo conto nelle prossime edizioni. In questa speciale occasione è doveroso rendere omaggio ai protagonisti del nostro paese. Di coloro (dirigenti, atleti, tecnici), che nel dopoguerra hanno fondato "La Pianorese". Costruendo la storia del ciclismo locale, con il contributo dei Giudici di gara, degli arbitri e dei volontari. Senza i quali nessuno Sport agonistico o dilettantistico potrebbe avere svolgimento. La società nacque nel 1958, a sostegno di Bruno Migliori (enfant du pays…era di Livergnano…) che aveva dimostrato di essere in grado di competere con atleti di buon livello. Gli amici fondatori: Athos Guidastri, Giancarlo Santini, Nino Zironi, Renzo Stecchini, Arseno Poli, Giorgio Serenari e altri. Nella squadra militavano anche altri ragazzi pianoresi: Agostino Faggi, Luciano Ghini, Giorgio Pavani e uno "straniero" Vilfredo Lelli (di Bologna), figlio di Guido Lelli professionista negli anni '40. In questa fase collaborarono con la Società, oltre ai fondatori, alcuni amici bolognesi: Guido Lelli, Walter Chiarini, S. Martelli. Questa prima parte della storia si concluse nel 1962. Nello stesso anno con il proverbiale approccio "cinno vut corrar in biziclètà" !?… Athos Guidastri riuscì a reclutare due esordienti, Giorgio Gironi e Alessandro Traci. Sorsero problemi all'interno della Polisportiva non potendo avere due squadre (Calcio e Ciclismo) Athos Guidastri decise, consigliato da amici, di confluire nella S.C. Serse Coppi con sede a Bologna in Via Irnerio. Società al top nel panorama cittadino. Qui anche i nuovi arrivati poterono iniziare l'attività agonistica sotto la guida degli esperti D.S. Walter Samoggia e Romano "Ciccio" Mattioli. A fine '64, il Presidente della Serse Coppi, Aldo Magli, per proseguire l'attività degli atleti più promettenti, allestisce una forte squadra Allievi pescando tra le altre squadre bolognesi. La decisione comportò un aumento dei costi, non più sostenibili con i soli contributi dei Soci. Athos allora si mise in contatto con i fratelli Venturi, titolari della Griss 2000 che accettarono di sponsorizzare la squadra che diventò S.C. Serse Coppi Griss 2000. Il ciclismo ritornò a Pianoro. L'attività proseguì a livello dilettantistico fino al 1968. Nel 1969 la Griss 2000 creò una Società autonoma, tesserando atleti per svolgere attività agonistica a livello nazionale con D.S. Diego Ronchini. La creazione della squadra professionistica si rivelò purtroppo una scelta infelice. La Griss 2000 chiuse i battenti nel 1970. La fine della squadra delle grandi ambizioni, non spense la passione per il ciclismo. La Pianorese venne rifondata rientrando nella Polisportiva e ricominciando portare i ragazzini "a corrar in biziclètà". Con il primo sponsor, la Pelletteria Lito. Negli anni si sono susseguite altre Aziende: Camping Sport Gamberini, Fleur, Sayer Lack, Mobili 3I. Di rilievo i patrocini di Emidio Nannetti. Non va dimenticata la sinergia creatasi a suo tempo con il gruppo di Rastignano, Maurizio Battistini, Roberto Paginati, successivamente con Gualtiero Nannetti, Oscar Neri. L'attività ciclistica - come tutte le attività sportive - si basa su tre pilastri: atleti, allenatori, organizzatori-accompagnatori. A questi vanno aggiunte le figure di controllo della regolarità delle manifestazioni, gli arbitri. Spesso misconosciuti. Nel ciclismo questa funzione è svolta dai Giudici/Commissari di Gara. In questo ambito il ciclismo pianorese ha ben figurato, quantità e qualità. Segnaliamo brevemente alcuni concittadini che hanno svolto queste funzioni Paolo Ramazza, arrivato alla categoria Internazionale, designato nelle maggiori gare professionistiche. Le classiche del calendario Internazionale, molte edizioni delle grandi corse a tappe: Giri d'Italia, Vuelta Espagna, Tour de France, designato come Presidente del Collegio di Giuria, per Campionati del Mondo e Giochi Olimpici. Sergio Mezzini, categoria Commissario Nazionale UCI e DCO Doping Control Officer (Ispettore controllo Antidoping Internazionale). Dal 2018 uscito dai ruoli per limiti di età svolge la funzione di Giudice Sportivo Regionale dell'Emilia-Romagna. Flora Fiorilli, categoria Regionale, una delle prime donne a svolgere questa funzione e prima donna in assoluto eletta alla Presidenza della Commissione Regionale Giudici di Gara. Arturo Filippini, Categoria Regionale; Marcello Marchioni, Categoria Regionale. Al momento abbiamo Luca Cinti categoria Regionale, ma già in pole per acquisire la categoria di Giudice Nazionale.

(L'Idea ringrazia per la collaborazione straordinaria, Sandro Traci e Ricciolino)

Per gentile concessione di Alessandro Traci. Una immagine dei primi anni '60. Fondatori, amici e ciclisti della Pianorese. Da sinistra in piedi; Umberto Zironi, Remo Grandi, Arseno Poli, Bruno Migliori, (con il mazzo di fiori) Giorgio Serenari, Guido Lelli, S. Martelli, P. Commissari, Nino Zironi, Giancarlo Santini. Accosciati; Bruno Tassi, Bruno Guidastri, Renzo Stecchini, Athos Guidastri

ANNA LAZZARINI, LA MEMORIA DI PIANORO

Ho incontrato la dottoressa Anna Lazzarini nel dicembre del 2016 quando ancora curavo, per Il Resto del Carlino, la Cronaca della Valle del Savena. A farmela incontrare Rosanna, storica titolare della "Gelateria Spinelli" di Pianoro Vecchio, dove aveva organizzato un appuntamento con Cesarina Piana detta "Dina" che, con i suoi 108 anni compiuti, andava a trovare, accompagnata dalla figlia, i parenti che abitavano a Livergnano. Davanti ad una cioccolata in tazza ed a deliziosi dolcetti, un immediato feeling scattò fra Dina, una vita da sarta, ed Anna, laureata in farmacia, che allora aveva 102 anni. Tanti i ricordi reciproci facilitati da memoria e vitalità incredibili per i 210 anni complessivi. Se purtroppo non ho più rivisto Dina, il rapporto con la dottoressa Lazzarini è proseguito fino al suo ultimo compleanno del 15 dicembre del 2022, essendo deceduta il 13 dello scorso dicembre, a soli 2 giorni dal suo 108° compleanno. Assieme agli incontri in occasione dei vari compleanni, interrotti solo nel 2020 dal Covid,

Nella foto Anna Lazzarini e Cesarina Piana

molti i momenti in cui le visite alla sua abitazione di Pianoro Vecchio si sono alternati a quelli occasionali di Pianoro Nuovo fino a quando, due anni fa, non venne costretta alla carrozzella. Particolarmente suggestivi quelli con Roberto Vitali, prima della sua scomparsa, caratterizzati dallo scambio di notizie sulla storia di Pianoro e quello avvenuto nel 2018 nella residenza bolognese di Giovanna Ventura, scrittrice ed attrice dialettale pianorese, che le donò alcuni suoi volumi legati alla storia della «Cassino del Nord». In quell'occasione era presente Franca Filippini, allora vicesindaca, che non è mai mancata in occasione dei vari compleanni a portarle gli auguri della comunità pianoresi. Fra i miei ricordi le diverse verifiche della sua incredibile memoria che le permetteva di ripetere, dopo una breve lettura, una decina di righe de «Il Resto del Carlino» alternando di volta in volta articoli di politica, cronaca e sport. Era questo uno dei momenti in cui si manifestava ciò che le ha permesso di laurearsi con il massimo dei voti all'Università di Bologna battendo tutti i colleghi maschi. In occasione del funerale, officiato a Pianoro Vecchio dal parroco don Daniele Busca, il sacerdote ha ricordato che la dottoressa Lazzarini a quattro anni sapeva leggere, scrivere e fare i conti, tanto da portare le insegnanti dell'epoca a consigliare il padre, commerciante pianorese, ad iscriverla alla prima elementare. A fronte del diniego della piccola Anna, l'inizio della scuola avvenne l'anno seguente, ma con l'iscrizione alla seconda! Dopo gli studi in collegio e il conseguimento della laurea, la dottoressa Lazzarini operò per oltre una decina di anni come farmacista prima di sposarsi con il dottor Molinari, medico condotto, a cui seguì la scelta di fare a tempo pieno la madre dei loro due figli.

Paolo Brighenti

Marchesi movimento terra
SCAVI - DEMOLIZIONI - MANUTENZIONI STRADALI
LAVORAZIONE, RECUPERO E VENDITA MATERIALI INERTI
Via Fondovalle Savena, 23 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. 051.6516813 posta@marchesimt.it

Speciale Estate:
CENE IN VIGNA

PODERE RIOSTO
Cerimonie, feste private, eventi aziendali, serate a tema in Agriturismo.
Agriturismo e Vini di Qualità sulle Colline di Pianoro

PODERE RIOSTO
CANTINA & AGRITURISMO
Via di Riosto 12-24 Pianoro
Tel 051 777109
www.podereriosto.it
vendite@podereriosto.it

Calcio pianorese d'altri tempi

La **storia** (dal greco ἱστορία, *historìa*, ispezione) è la disciplina che si occupa dello studio del passato tramite l'uso di fonti, cioè di documenti, testimonianze e racconti che possano trasmettere il sapere. Il giuoco del calcio nella valle del Savena e nel Comune di Pianoro rappresenta, per chi lo affronta dal punto di vista storico e sociologico, un fenomeno emblematico. E' stato per noi ragazzi del dopo guerra una parte fondamentale dell'educazione, in quanto mezzo di trasmissione di valori universali e scuola di vita, che insegna ad impegnarsi per ottenere una giusta ricompensa e aiuta alla socializzazione e ad avere rispetto sia per i compagni che per gli avversari. Scrivere la storia di 70 anni di calcio a Pianoro è scrivere tante storie che si sovrappongono, da quelle dei singoli calciatori ai dirigenti, dagli appassionati tifosi ai Presidenti delle squadre di calcio, dai tornei dei bar tra le frazioni del nostro Comune. Il gioco del calcio è lo sport più amato e seguito in Italia e a Pianoro ha rappresentato da sempre il solo sfogo dinamico e culturale di una popolazione che voleva stare assieme, che voleva ricominciare la vita e dimenticare le brutture della guerra. Ha scritto Jorge Francisco Isidoro Luis Borges Acevedo, scrittore, poeta, saggista argentino: «*Ogni volta che un bambino prende a calci qualcosa per strada, lì ricomincia la storia del calcio.*» Tutti noi, da bambini, non abbiamo resistito all'attrazione di dare un calcio ad un pallone, perché è semplice, naturale, quasi spontaneo quando vedi quell'oggetto sferico rotolare in un cortile o in un campetto di periferia. C'è chi si diverte per la classica oretta con gli amici dopo aver fatto i compiti e chi invece lo sente come una passione innata, tale da portarselo pure a letto, quel pallone. Scriveva Pasolini: «*Il calcio è l'ultima rappresentazione sacra del nostro tempo. E' rito nel fondo, anche se è evasione. Mentre altre rappresentazioni sacre, persino la messa, sono in declino, il calcio è l'unica rimastaci, è lo spettacolo che ha sostituito il teatro*». Ha scritto Roberto Vitali: «*La storia del calcio Pianorese è una vicenda gloriosa che viene dai lontani anni '30 nel vecchio abitato di Pianoro. Prima che la guerra distruggesse completamente il paese, Pianoro aveva la sua squadra di calcio ed il suo bel campo sportivo nell'area degli attuali giardini pubblici di Pianoro Vecchia, a lato della gelateria Romano e Rosanna. Poi venne il 2° conflitto mondiale. Molti giocatori e sportivi si trovarono su opposti schieramenti politici, altri furono costretti a sfollare e non tornarono più nel paese d'origine, altri morirono. Il paese fu raso al suolo e con esso se ne andarono non solo affetti, storie personali ed anni di sacrifici, ma anche le tradizioni sportive*». (Seconda Parte).

Romano Colombazzi

Il campo sportivo di Pianoro Vecchio negli anni '30

Vecchie glorie pianoresi Stecchini Renato, Sabatini Rinaldo, Bolognini Luciano

Trattoria Al Botteghino
cucina tipica bolognese da 5 generazioni
100 anni di attività
tel. 051 6519901
pasta fatta in casa
carne alla griglia - crescentine
Via Zena 67
40065 Botteghino di Zocca (BO)
Chiuso di turno il martedì

Ferramenta
PIZZIRANI
s.a.s.
di Pizzirani Maurizio & C.
CILINDRI EUROPEI DI NUOVA GENERAZIONE - L'EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA
Via Nazionale, 46 - 40067 RASTIGNANO (Pianoro) BO
Tel. 051 74.41.04 - fax 051 626.0468 - email: maurizio.pizzirani@tiscali.it

MG2®
dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE
Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

MARIANGELA COFONE: BOOKINFLUENCER E SOCIAL MEDIA MANAGER

Incontriamo la nostra concittadina pianorese, regina dei social. *Come è nata l'idea di aprire un blog letterario?* "Da anni avevo il desiderio di recensire libri e condividere questa passione con altre persone. Un sogno rimasto nel cassetto fino al settembre del 2019 quando ho aperto The Wee Small Blog: uno spazio sul web e sui social in cui condividere le mie letture, parlare di libri e consigliare quelli da non perdere. Dopo solo un anno dalla sua nascita, The Wee Small Blog è stato inserito tra i migliori blog italiani nella guida Bookinfluencer, pubblicata da La Corte Editore nel 2020, e ho iniziato a collaborare con prestigiose Case Editrici parlando dei loro libri sul mio sito web e nei miei canali social. Sono stata Audible Advisor e tutt'ora mi capita di fare da moderatrice alle presentazioni dei libri di scrittori italiani. In quattro anni su Instagram sono arrivata a oltre 12.500 follower, per me una bella soddisfazione. Dal blog e dalla mia attività sui social è nato anche il mio lavoro attuale, sono Social Media Manager freelance e socia di una Creative Agency di Bologna". *Quali generi letterari prediligi?* "Dai romanzi ai saggi fino alla poesia, sono una lettrice eclettica: mi piace sperimentare e spaziare tra diversi generi, l'unico che non tratto è il romance perché non è nelle mie corde. Prediligo la narrativa straniera, leggo classici ma anche autori contemporanei. Tra i miei preferiti Kent Haruf, Romain Gary, Stephen King, Cormac McCarthy, Margaret Atwood, Annie Ernaux, Edith Wharton, Carlos Ruiz Zafón, Grazia Dledda, Michela Murgia, Virginia Woolf". *Qualche consiglio per chi volesse leggere di più?* "Leggete i libri che vi piacciono e abbandonate senza sensi di colpa quelli che vi annoiano. Cercate di capire quali generi fanno per voi e dedicate alla lettura dai dieci ai venti minuti al giorno. Un altro modo per leggere di più e ampliare le proprie conoscenze letterarie è partecipare a gruppi di lettura, in cui si sceglie un libro da leggere individualmente per poi discuterne in compagnia. La biblioteca Silvio Mucini di Pianoro ne organizza uno, aperto a tutti, con incontri mensili a cui io stessa partecipo. Anche gli audiolibri sono un ottimo strumento per ampliare le proprie letture e superare un eventuale blocco del lettore. Altro suggerimento? Seguitemi sul sito theweesmallblog.it, su Instagram e TikTok come @theweesmallblog". *Obiettivi per il futuro?* "Far crescere il blog soprattutto su Instagram e TikTok e pubblicare un podcast a cui sto lavorando. Tra i sogni che vorrei realizzare quello di scrivere recensioni per riviste letterarie o giornali".

Umberto Mazzanti

L'ERBORISTICA
DI ATHENA'S DAL 1969
Prodotti per la cura e l'igiene della persona e Gel igenizzanti
SPACCIO AZIENDALE
APERTO TUTTI i VENERDI'
dalle 12,00 alle 18,00 Con orario continuato
Via Della Cooperazione, 20 Musiano di Pianoro - Tel 051 092 51 11

IL COMPUTER NON FUNZIONA?
NON ROTTAMARLO ... CHIAMA
Marco Rossi
tel. 3450660680
Assistenza HW e SW
nel Comune di Pianoro
ritiro e consegna GRATUITI !

PARTE LA KERMESSE ELETTORALE

Stiamo rapidamente avvicinandoci alle Elezioni Amministrative che si svolgeranno insieme a quelle Europee nel giugno prossimo. Con questo articolo vi proponiamo una ricognizione dei partiti e dei "problemi" politici del nostro Comune per capire come stiamo arrivando alla scelta del prossimo sindaco. Molto sinteticamente. A Pianoro nel 2023 siamo 17.654 abitanti di cui 9.020 donne e 8.634 uomini e abbiamo 230 anziani ogni 100 giovani. L'affluenza al voto nel corso degli anni: Comunali 2014 70,01% - Comunali 2019 70,84% - Europee 2019 72,12% - Regionali 2020 72,61% - Politiche 2022 75,36%. L'affluenza al voto, che è diminuita progressivamente negli ultimi 10 anni in tutta l'Italia, tende a proseguire anche nelle Elezioni Comunali. Alcuni studiosi ritengono inevitabile una riduzione dell'afflusso al voto, altri ne segnalano invece la pericolosa deriva verso una scelta sempre più ridotta che esclude dall'elettorato attivo i poveri, i poco informati, quelli estranei alla vita pubblica. Che riferimenti elettorali utilizzare per capire il quadro politico pianorese? Intanto un primo confronto è sulle ultime elezioni comunali. Confronto tra i vari schieramenti nelle ultime elezioni comunali. Tra il confronto di due "tornate" elettorali si vede chiaramente il vistoso calo del PD, sostenuto dalle Liste Civiche e il notevole aumento della destra unita. Ricordo sommessamente che in tutta la destra troviamo, più o meno radicali, posizioni conservatrici, patriottiche e legate alla religione, mentre a sinistra prevalgono idee progressiste, internazionaliste e una concezione dello Stato prevalentemente laica. Le possibilità di affermazione della destra. In paese si mormora che, per un accordo regionale, a Pianoro si presenterà solo la componente Fratelli d'Italia e non la Lega o Forza Italia. Prendendo anche a riferimento le liste nazionali dove i voti di Fratelli d'Italia arrivano al 30,5 % è difficile che si possa raggiungere il 51 % perché la destra non ha un candidato Sindaco attrattivo per altri elettori. Per vincere occorre un buon programma elettorale, un gruppo di attivisti conosciuti e apprezzati dalla popolazione, e infine un buon candidato sindaco, ovvero una persona credibile per un arco di forze più ampio di quello a cui si riferiscono le liste che si uniscono in suo appoggio. Ma la campagna elettorale non è ancora iniziata e dunque si tratta solo di attendere per capire se ci saranno novità sostanziali (prima parte, prosegue).

Romano Colombazzi

COMUNALI 2014		COMUNALI 2019	
CENTROSINISTRA	57,49%	CENTROSINISTRA	39,27%
MOVIMENTO 5 STELLE	16,07%	MOVIMENTO 5 STELLE	16,06%
CENTRODESTRA	11,21%	CENTRODESTRA	26,47%
UN'IDEA	5,67%	PIANORO PIU	6,99%
PIANORO PER	3,09%	LIST.CIVICA	3,45%
RIFONDAZ. COMUNISTA	2,33%	SINISTRA PER	3,01%
SINISTRA ECOL.		ITALIA IN COM.	4,95%
LIBER. STORIA		IO CENTRO	3,20%
DEI VALORI	1,40%	CITTAD. X PIANORO	2,52%

Cittadini in biblioteca per la presentazione del primo candidato sindaco